



# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Mercoledì, 18 novembre 2020**



## Consorzi di Bonifica

17/11/2020 <b>PiacenzaSera.it</b> Elezioni Bonifica, Foti (FdI) "Incredibile non rinviarle. Lo faccia..."	1
17/11/2020 <b>Piacenza Online</b> Elezioni Consorzio di Bonifica; Foti (FdI):...	3
17/11/2020 <b>Reggio2000</b> Alla Scam di Modena suonano le sirene, ma è soltanto una...	5
18/11/2020 <b>Il Resto del Carlino (ed. Modena)</b> Pagina 43 Suonano le sirene alla Scam, ma si tratta solo di un' esercitazione	7
17/11/2020 <b>Modena2000</b> Alla Scam di Modena suonano le sirene, ma è soltanto una...	8
17/11/2020 <b>Sassuolo2000</b> Alla Scam di Modena suonano le sirene, ma è soltanto una...	10
17/11/2020 <b>Bologna2000</b> Alla Scam di Modena suonano le sirene, ma è soltanto una...	11
18/11/2020 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 8 Si può andare a tartufi, non dal parrucchiere L' affondo della Cna:...	13
18/11/2020 <b>Il Resto del Carlino</b> Tema	15

## Comunicati stampa altri territori

17/11/2020 <b>Comunicato Stampa</b> SICUREZZA, SOSTENIBILITÀ E BENESSERE NEL BACINO DEL PO	17
17/11/2020 <b>Comunicato stampa</b> OGGI DIRETTORE GENERALE ANBI A CONGRESSO INTERNAZIONALE MEDIAZIONE E...	18

## Acqua Ambiente Fiumi

18/11/2020 <b>Gazzetta di Reggio</b> Pagina 26 Crostolo più sicuro Terminati gli interventi di messa in sicurezza	19
18/11/2020 <b>Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)</b> Pagina 52 Massiccio intervento sui torrenti Lavori per 80mila euro	20
17/11/2020 <b>Reggio2000</b> Terminato il massiccio intervento sui torrenti vezzanesi	21
17/11/2020 <b>Trentino Libero</b> Sicurezza, sostenibilità e benessere nel Bacino del Po	22

## Elezioni Bonifica, Foti (Fdi) "Incredibile non rinviarle. Lo faccia Conte"

"Appare incredibile che, nonostante il Governo abbia rinvio, con provvedimento di legge d'urgenza, le elezioni previste ritenendo che il loro svolgimento potesse ingenerare assembramenti o movimenti massivi di persone, le elezioni per il rinnovo degli organi direttivi del **Consorzio di bonifica di Piacenza** restino indette per il 13 e 14 dicembre" è il commento del deputato piacentino Tommaso Foti che ha rivolto, in merito, un'interrogazione al Presidente del Consiglio. Nell'atto, l'esponente di Fratelli d'Italia rimarca "l'assurdità di consentire lo svolgimento delle elezioni del **Consorzio**, proprio quando è lo Stato medesimo a rinviare, per esempio, le elezioni del consiglio regionale della Calabria e di numerosi **enti** locali, a partire da quelle di secondo grado per il rinnovo dei consigli provinciali, che hanno un corpo elettorale di poche centinaia di amministratori, a differenza che di quelle per il **Consorzio di bonifica di Piacenza** che interessano una platea potenziale di oltre 100.000 **consorziati**". "Solo gli avvezzi a travisare la realtà dei fatti - continua Foti - possono ignorare la gravissima situazione di emergenza sanitaria in corso nella provincia di **Piacenza**. All'evidenza, i 1000 e più morti dovuti alla pandemia nulla

hanno insegnato, e ciò nonostante il fatto che, a fine ottobre, il presidente della Regione abbia adottato per il territorio piacentino, e solo per questo, un provvedimento di limitazione delle attività in corso". "Non solo, ma le nuove limitazioni previste dall'ordinanza del Ministro della Salute del 13 novembre, in vigore quanto meno fino al 3 dicembre, vietando ad esempio gli spostamenti dei cittadini da comune a comune della stessa provincia - si legge nell'interrogazione - interferiscono pesantemente, quando non in modo preclusivo, sul corretto svolgimento del procedimento elettorale sia per quanto riguarda la sottoscrizione da parte dei **consorziati** delle liste elettorali, sia per quanto riguarda la correlata attività di proselitismo, sia infine per quanto riguarda il corretto - e in condizione di massima sicurezza sotto il profilo sanitario - esercizio del diritto di voto". Per Foti, "se esistesse ancora il buon senso, non occorrerebbe che un parlamentare dovesse investire della questione il Governo. Purtroppo così non è e proprio per questa ragione - conclude il parlamentare piacentino - accertata la deprecabile inerzia dei soggetti istituzionali deputati a farlo, ho chiesto al Presidente del Consiglio di disporre il rinvio delle elezioni degli organi del consorzio di **bonifica di Piacenza**, previste per i giorni 13 e 14 dicembre, assumendosi diversamente Conte ogni responsabilità sulla possibile crescita esponenziale dell'



The screenshot shows the website interface with the following elements:

- Header:** Navigation menu (Menu, Comuni, Servizi, Cerca), social media icons, and 'Accedi' button.
- Logo:** PiacenzaSera.it with the tagline 'La Voce della Provincia'.
- Navigation:** 'POLITICA' tab selected, and sections for 'PIU' POPOLARI', 'PHOTOGALLERY', and 'VIDEO'.
- Weather:** 'Piacenza' with a forecast of 9°C and 6°C.
- Main Article:**
  - Title:** "Elezioni Bonifica, Foti (Fdi) 'Incredibile non rinviarle. Lo faccia Conte'"
  - Metadata:** di Redazione - 17 Novembre 2020 - 14:52. Includes options for 'Commenta', 'Stampa', and 'Invia notizia'.
  - Image:** A photograph of Tommaso Foti, a man in a suit and tie, sitting at a desk with a microphone.
  - Text:** "Appare incredibile che, nonostante il Governo abbia rinvio, con provvedimento di legge d'urgenza, le elezioni previste ritenendo che il loro svolgimento potesse ingenerare assembramenti o movimenti massivi di persone, le elezioni per il rinnovo degli organi direttivi del Consorzio di bonifica di Piacenza restino indette per il 13 e 14 dicembre" è il commento del deputato piacentino Tommaso Foti che ha rivolto, in merito, un'interrogazione al Presidente del Consiglio. Nell'atto, l'esponente di Fratelli d'Italia rimarca "l'assurdità di consentire lo svolgimento delle elezioni del Consorzio, proprio quando è lo Stato medesimo a rinviare, per esempio, le elezioni del consiglio regionale della Calabria e di numerosi enti locali, a partire da quelle di secondo grado per il rinnovo dei consigli provinciali, che hanno un corpo elettorale di poche centinaia di amministratori, a differenza che di quelle per il Consorzio di bonifica di Piacenza che interessano una platea potenziale di oltre 100.000 consorziati". "Solo gli avvezzi a travisare la realtà dei fatti - continua Foti - possono ignorare la gravissima situazione di emergenza sanitaria in corso nella provincia di Piacenza. All'evidenza, i 1000 e più morti dovuti alla pandemia nulla hanno insegnato, e ciò nonostante il fatto che, a fine ottobre, il presidente della Regione abbia adottato per il territorio piacentino, e solo per questo, un provvedimento di limitazione delle attività in corso". "Non solo, ma le nuove limitazioni previste dall'ordinanza del Ministro della Salute del 13 novembre, in vigore quanto meno fino al 3 dicembre, vietando ad esempio gli spostamenti dei cittadini da comune a comune della stessa provincia - si legge nell'interrogazione - interferiscono pesantemente, quando non in modo preclusivo, sul corretto svolgimento del procedimento elettorale sia per quanto riguarda la sottoscrizione da parte dei consorziati delle liste elettorali, sia per quanto riguarda la correlata attività di proselitismo, sia infine per quanto riguarda il corretto - e in condizione di massima sicurezza sotto il profilo sanitario - esercizio del diritto di voto". Per Foti, "se esistesse ancora il buon senso, non occorrerebbe che un parlamentare dovesse investire della questione il Governo. Purtroppo così non è e proprio per questa ragione - conclude il parlamentare piacentino - accertata la deprecabile inerzia dei soggetti istituzionali deputati a farlo, ho chiesto al Presidente del Consiglio di disporre il rinvio delle elezioni degli organi del consorzio di bonifica di Piacenza, previste per i giorni 13 e 14 dicembre, assumendosi diversamente Conte ogni responsabilità sulla possibile crescita esponenziale dell'
- Other News:** "Nuvole e nebbia ad inizio settimana, mercoledì torna il sereno previsioni".
- Letters:** "Sostegno alla mia palestra, non chiederò nessun rimborso o allungamento dell'abbonamento", "Giardini Margherita pieni di bambini, bellissima immagine per la città", "Nel quartiere Roma aria migliore: più sicurezza e tranquillità".

epidemia, già da oggi prevedibile, nelle settimane successive allo svolgimento delle stesse".

## Elezioni **Consorzio di Bonifica**; Foti (Fdi): 'Incredibile non rinviarle. Lo faccia Conte'.

*Il parlamentare piacentino chiede l'intervento del Governo per fermare le elezioni indette dal **Consorzio** per il rinnovo del consiglio di amministrazione*

'Appare incredibile che, nonostante il Governo abbia rinviato, con provvedimento di legge d'urgenza, le elezioni previste ritenendo che il loro svolgimento potesse ingenerare assembramenti o movimenti massivi di persone, le elezioni per il rinnovo degli organi direttivi del **Consorzio di bonifica di Piacenza** restino indette per il 13 e 14 dicembre' è il commento del deputato piacentino Tommaso Foti che ha rivolto, in merito, un'interrogazione al Presidente del Consiglio. Nell'atto, l'esponente di Fratelli d'Italia rimarca 'l'assurdità di consentire lo svolgimento delle elezioni del **Consorzio**, proprio quando è lo Stato medesimo a rinviare, per esempio, le elezioni del consiglio regionale della Calabria e di numerosi enti locali, a partire da quelle di secondo grado per il rinnovo dei consigli provinciali, che hanno un corpo elettorale di poche centinaia di amministratori, a differenza che di quelle per il **Consorzio di bonifica di Piacenza** che interessano una platea potenziale di oltre 100.000 consorziati'. 'Solo gli avvezzi a travisare la realtà dei fatti - continua Foti - possono ignorare la gravissima situazione di emergenza sanitaria in corso nella provincia di **Piacenza**. All'evidenza, i 1000 e più morti dovuti alla pandemia nulla

hanno insegnato, e ciò nonostante il fatto che, a fine ottobre, il presidente della Regione abbia adottato per il territorio piacentino, e solo per questo, un provvedimento di limitazione delle attività in corso'. 'Non solo, ma le nuove limitazioni previste dall'ordinanza del Ministro della Salute del 13 novembre, in vigore quanto meno fino al 3 dicembre, vietando ad esempio gli spostamenti dei cittadini da comune a comune della stessa provincia - si legge nell'interrogazione - interferiscono pesantemente, quando non in modo preclusivo, sul corretto svolgimento del procedimento elettorale sia per quanto riguarda la sottoscrizione da parte dei consorziati delle liste elettorali, sia per quanto riguarda la correlata attività di proselitismo, sia infine per quanto riguarda il corretto - e in condizione di massima sicurezza sotto il profilo sanitario - esercizio del diritto di voto'. Per Foti, 'se esistesse ancora il buon senso, non occorrerebbe che un parlamentare dovesse investire della questione il Governo. Purtroppo così non è e proprio per questa ragione - conclude il parlamentare piacentino - accertata la deprecabile inerzia dei



The screenshot shows the website interface for PiacenzaOnline. At the top, there is a banner for 'HERA IMPRONTA ZERO' with a 'ATTIVA ORA' button. Below this is the website's navigation menu, including 'HOME', 'ATTUALITÀ', 'CRONACA', 'POLITICA', 'ECONOMIA', 'IN CITTÀ', and 'PROVINCIA'. The main article title is 'Elezioni Consorzio di Bonifica; Foti (Fdi): "Incredibile non rinviarle. Lo faccia Conte"'. The article text is partially visible, matching the text on the left. To the right of the article, there are two buttons: 'Sostieni PiacenzaOnline con una donazione' and 'Sostieni PiacenzaOnline - Fai una donazione'. Below these is a 'Pubblicità' section featuring an advertisement for 'BANCA DI PIACENZA' with a 'Superbonus 110%' offer. At the bottom of the article, there is a photo of Tommaso Foti and a quote: 'Appare incredibile che, nonostante il Governo abbia rinviato, con provvedimento di legge d'urgenza, le elezioni previste ritenendo che il loro svolgimento potesse ingenerare assembramenti o movimenti massivi di persone, le elezioni per il rinnovo degli organi direttivi del Consorzio di bonifica di Piacenza restino indette per il 13 e 14 dicembre' è il commento del deputato piacentino Tommaso Foti che ha rivolto, in merito, un'interrogazione al Presidente del Consiglio. Nell'atto, l'esponente di Fratelli d'Italia rimarca "l'assurdità di consentire lo svolgimento delle elezioni del Consorzio, proprio quando è lo Stato medesimo a rinviare, per esempio, le elezioni del consiglio regionale della Calabria e di numerosi enti locali, a partire da quelle di secondo grado per il rinnovo dei consigli provinciali, che hanno un corpo elettorale di poche centinaia di amministratori, a differenza che di quelle per il Consorzio di bonifica di Piacenza che interessano una platea potenziale di oltre 100.000 consorziati".'

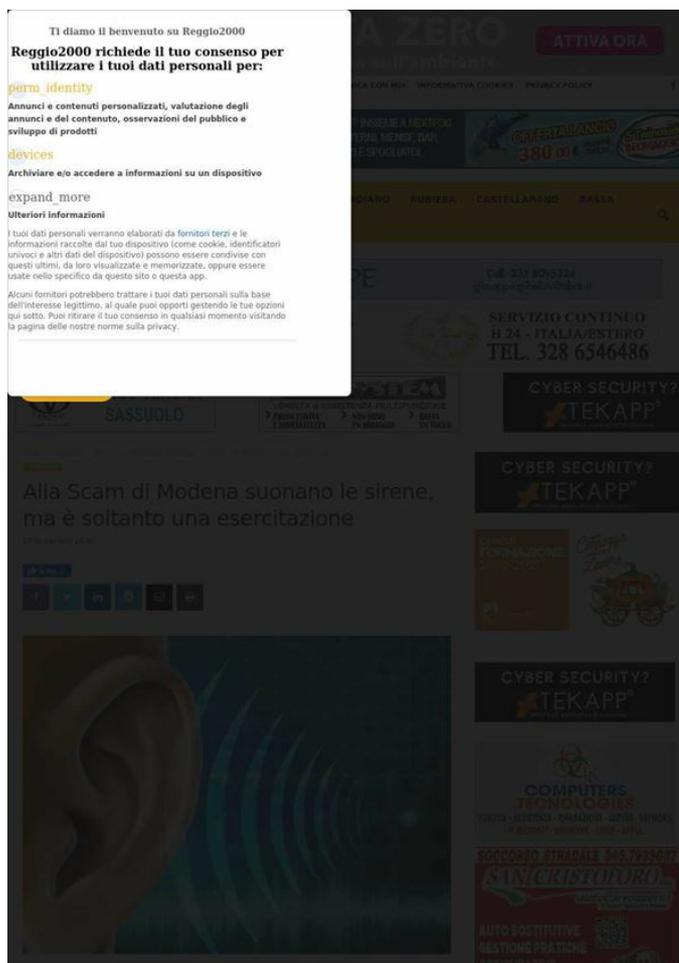
soggetti istituzionali deputati a farlo, ho chiesto al Presidente del Consiglio di disporre il rinvio delle elezioni degli organi del consorzio di **bonifica** di **Piacenza**, previste per i giorni 13 e 14 dicembre, assumendosi diversamente Conte ogni responsabilità sulla possibile crescita esponenziale dell'epidemia, già da oggi prevedibile, nelle settimane successive allo svolgimento delle stesse'.

*Redazione Online*

## Alla Scam di Modena suonano le sirene, ma è soltanto una esercitazione

Giovedì 19 novembre intorno alle 9 suoneranno le sirene d' allarme dell' impresa Scam di Modena che si trova in via Bellaria a Santa Maria di Mugnano, ma non bisogna preoccuparsi. Si tratta, infatti, solo un' esercitazione per testare il Piano d' emergenza previsto per l' impianto industriale, che rientra tra quelli a rischio di incidente rilevante. L' azienda produce e commercializza prodotti per la nutrizione e la difesa vegetale (fertilizzanti e agrofarmaci) e in seguito a un incidente o a un incendio potrebbero diffondersi sostanze pericolose. Questa esercitazione, prevista nell' ambito della definizione del nuovo Piano d' emergenza esterno e coordinata dalla Prefettura, era programmata per la primavera ed è stata rinviata per l' emergenza sanitaria. Si tratta comunque di un' esercitazione per 'posti di comando', cioè sviluppata solo in maniera virtuale, con la partecipazione di tutti i soggetti di cui il Piano prevede l' intervento: dai Vigili del fuoco alla centrale operativa del 118 e al Dipartimento di sanità pubblica, dalla Polizia locale e alle forze dell' ordine e ad Arpa e al sistema della Protezione civile, fino alla convocazione del Centro coordinamento soccorsi di Marzaglia. Coinvolti anche tutti gli

altri soggetti interessati dal Piano: il settore viabilità della Provincia, Anas e la società Autostrade, le società Seta, Hera e Inrete per la distribuzione di energia e gas, il **Consorzio di Bonifica Burana**. Non ci saranno però interventi operativi in azienda e all' esterno dello stabilimento, ma ci si limiterà a testare il Piano per quello che riguarda le comunicazioni necessarie a predisporre l' arrivo dei soccorsi, l' organizzazione della viabilità, la definizione degli interventi di soccorso. L' unico elemento 'visibile' dell' esercitazione, quindi, sarà il suono delle sirene e già nella giornata di mercoledì gli altoparlanti della Polizia locale informeranno la popolazione della zona per evitare che giovedì si crei un allarme ingiustificato. In distribuzione anche volantini. Nel caso non fosse un' esercitazione, al suono delle sirene i cittadini dovrebbero evitare di avvicinarsi allo stabilimento, rimanere all' interno degli edifici e chiudere porte, finestre e sistemi di condizionamento, spegnere i sistemi di riscaldamento ed eventuali fiamme libere per poi aspettare il cessato allarme, senza impegnare, se non per emergenze, le linee telefoniche dei diversi soggetti al lavoro per organizzare gli eventuali soccorsi.



Redazione



### La prova generale del **piano** in caso di incidente o incendio domani mattina alle 9 in via Bellaria **Suonano le sirene alla Scam, ma si tratta solo di un' esercitazione**

Domani intorno alle 9 suoneranno le sirene d' allarme dell' impresa Scam di Modena che si trova in via Bellaria a Santa Maria di Mugnano, ma non bisogna preoccuparsi. Si tratta, infatti, solo un un' esercitazione per testare il **Piano** d' emergenza previsto per l' impianto industriale, che rientra tra quelli a rischio di incidente rilevante.

L' azienda produce e commercializza prodotti per la nutrizione e la difesa vegetale (fertilizzanti e agrofarmaci) e in seguito a un incidente o a un incendio potrebbero diffondersi sostanze pericolose.

Questa esercitazione, prevista nell' ambito della definizione del nuovo **Piano** d' emergenza esterno e coordinata dalla Prefettura, era programmata per la primavera ed è stata rinviata per l' emergenza sanitaria.

Si tratta comunque di un' esercitazione per "posti di comando", cioè sviluppata solo in maniera virtuale, con la partecipazione di tutti i soggetti di cui il **Piano** prevede l' intervento: dai Vigili del fuoco alla centrale operativa del 118 e al Dipartimento di sanità pubblica, dalla Polizia locale e alle forze dell' ordine e ad Arpa e al sistema della Protezione civile, fino alla convocazione del Centro coordinamento soccorsi di Marzaglia.

Coinvolti anche tutti gli altri soggetti interessati dal **Piano**: il settore viabilità della Provincia, Anas e la società Autostrade, le società Seta, Hera e Inrete per la distribuzione di energia e gas, il **Consorzio di Bonifica Burana**.

Non ci saranno però interventi operativi in azienda e all' esterno dello stabilimento, ma ci si limiterà a testare il **Piano** per quello che riguarda le comunicazioni necessarie a predisporre l' arrivo dei soccorsi, l' organizzazione della viabilità, la definizione degli interventi di soccorso.

**Cercasi nuova famiglia per il condominio solidale**  
Chi andrà ad abitare in via Gottardi 58 dovrà dimostrare disponibilità ad aiutare gli altri condomini e in cambio pagherà un affitto calmierato

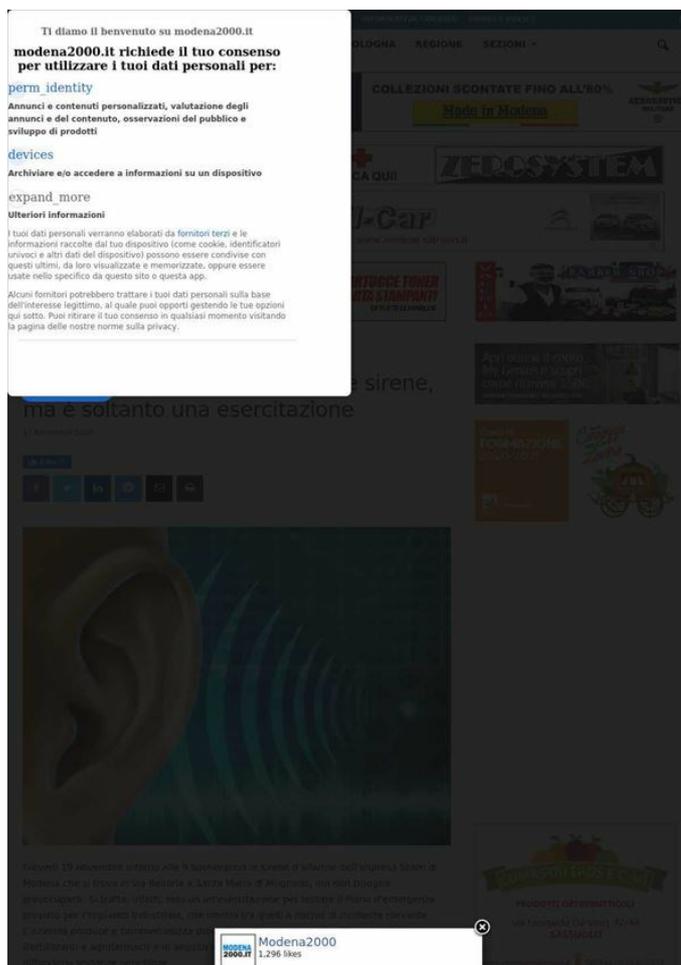
**Ex Sant'Agostino, firmata la convenzione**  
E' un passaggio fondamentale per l'avvio dei lavori di avviamento del complesso sottocentro. Il passaggio successivo sarà la richiesta al Comune di Modena, da parte della Fondazione in quanto soggetto attuatore, delle autorizzazioni e coperture. Una volta accortosi i requisiti necessari, i lavori potranno finalmente iniziare. Il Piano di Riqualificazione Urbana «Complesso dell'ex Ospedale Sant'Agostino» potrà essere attuato per successivi iterati funzionali tramite la predisposizione ed esecuzione di progetti definitivi ed esecutivi. Il primo stralzo di lavori riguarderà la cosiddetta parte demaniale del comparto dell'ex Ospedale, in concessione all'Università di Modena e Reggio, destinata a ospitare il nuovo allestimento dei Musei Universitari. Per quest'area la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio aveva già autorizzato, nel giugno scorso, la realizzazione degli interventi previsti nel progetto di riqualificazione del complesso Sant'Agostino. Come richiesto dalla Soprintendenza, il progetto autorizzato presenta scelte e soluzioni ispirate a principi di minimo intervento, della reversibilità, dell'autenticità della materia storica, del rispetto dell'evoluzione della storia del manufatto e della compatibilità storico-fisica e meccanica di quanto proposto. Considerata l'importanza di acquisire informazioni sullo stato dei materiali e delle finiture, è stata effettuata una campagna di saggi stratigrafici e strutturali in situ. La ricerca avanza finalizzata alla conservazione delle parti architettonicamente pregiate.

**Suonano le sirene alla Scam, ma si tratta solo di un' esercitazione**  
Domani intorno alle 9 suoneranno le sirene d'allarme dell'impresa Scam di Modena, che si trova in via Bellaria a Santa Maria di Mugnano, ma non bisogna preoccuparsi. Si tratta, infatti, solo un' esercitazione per testare il Piano d'emergenza previsto per l'impianto industriale, che rientra tra quelli a rischio di incidente rilevante. L'azienda produce e commercializza prodotti per la nutrizione e la difesa vegetale (fertilizzanti e agrofarmaci) e in seguito a un incidente o a un incendio potrebbero diffondersi sostanze pericolose. Questa esercitazione, prevista nell'ambito della definizione del nuovo Piano di emergenza esterno e coordinata dalla Prefettura, era programmata per la primavera ed è stata rinviata per l'emergenza sanitaria. La azienda produce e commercializza prodotti per la nutrizione e la difesa vegetale (fertilizzanti e agrofarmaci) e in seguito a un incidente o a un incendio potrebbero diffondersi sostanze pericolose. Questa esercitazione, prevista nell'ambito della definizione del nuovo Piano di emergenza esterno e coordinata dalla Prefettura, era programmata per la primavera ed è stata rinviata per l'emergenza sanitaria. Si tratta comunque di un' esercitazione per "posti di comando", cioè sviluppata solo in maniera virtuale, con la partecipazione di tutti i soggetti di cui il Piano prevede l'intervento: dai Vigili del fuoco alla centrale operativa del 118 e al Dipartimento di sanità pubblica, dalla Polizia locale e alle forze dell'ordine e ad Arpa e al sistema della Protezione civile, fino alla convocazione del Centro coordinamento soccorsi di Marzaglia. Coinvolti anche tutti gli altri soggetti interessati dal Piano: il settore viabilità della Provincia, Anas e la società Autostrade, le società Seta, Hera e Inrete per la distribuzione di energia e gas, il Consorzio di Bonifica Burana. Non ci saranno però interventi operativi in azienda e all'esterno dello stabilimento, ma ci si limiterà a testare il Piano per quello che riguarda le comunicazioni necessarie a predisporre l'arrivo dei soccorsi, l'organizzazione della viabilità, la definizione degli interventi di soccorso.

## Alla Scam di Modena suonano le sirene, ma è soltanto una esercitazione

Giovedì 19 novembre intorno alle 9 suoneranno le sirene d'allarme dell'impresa Scam di Modena che si trova in via Bellaria a Santa Maria di Mugnano, ma non bisogna preoccuparsi. Si tratta, infatti, solo di un'esercitazione per testare il Piano d'emergenza previsto per l'impianto industriale, che rientra tra quelli a rischio di incidente rilevante. L'azienda produce e commercializza prodotti per la nutrizione e la difesa vegetale (fertilizzanti e agrofarmaci) e in seguito a un incidente o a un incendio potrebbero diffondersi sostanze pericolose. Questa esercitazione, prevista nell'ambito della definizione del nuovo Piano d'emergenza esterno e coordinata dalla Prefettura, era programmata per la primavera ed è stata rinviata per l'emergenza sanitaria. Si tratta comunque di un'esercitazione per 'posti di comando', cioè sviluppata solo in maniera virtuale, con la partecipazione di tutti i soggetti di cui il Piano prevede l'intervento: dai Vigili del fuoco alla centrale operativa del 118 e al Dipartimento di sanità pubblica, dalla Polizia locale e alle forze dell'ordine e ad Arpa e al sistema della Protezione civile, fino alla convocazione del Centro coordinamento soccorsi di Marzaglia. Coinvolti anche tutti gli

altri soggetti interessati dal Piano: il settore viabilità della Provincia, Anas e la società Autostrade, le società Seta, Hera e Inrete per la distribuzione di energia e gas, il **Consorzio di Bonifica Burana**. Non ci saranno però interventi operativi in azienda e all'esterno dello stabilimento, ma ci si limiterà a testare il Piano per quello che riguarda le comunicazioni necessarie a predisporre l'arrivo dei soccorsi, l'organizzazione della viabilità, la definizione degli interventi di soccorso. L'unico elemento 'visibile' dell'esercitazione, quindi, sarà il suono delle sirene e già nella giornata di mercoledì gli altoparlanti della Polizia locale informeranno la popolazione della zona per evitare che giovedì si crei un allarme ingiustificato. In distribuzione anche volantini. Nel caso non fosse un'esercitazione, al suono delle sirene i cittadini dovrebbero evitare di avvicinarsi allo stabilimento, rimanere all'interno degli edifici e chiudere porte, finestre e sistemi di condizionamento, spegnere i sistemi di riscaldamento ed eventuali fiamme libere per poi aspettare il cessato allarme, senza impegnare, se non per emergenze, le linee telefoniche dei diversi soggetti al lavoro per organizzare gli eventuali soccorsi.



Redazione

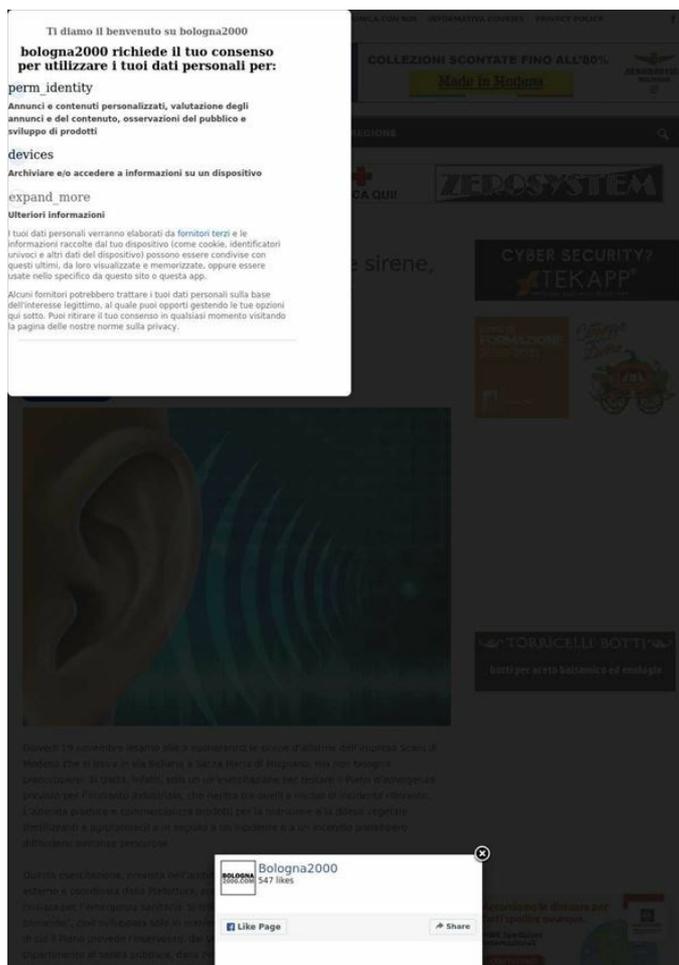




## Alla Scam di Modena suonano le sirene, ma è soltanto una esercitazione

Giovedì 19 novembre intorno alle 9 suoneranno le sirene d'allarme dell'impresa Scam di Modena che si trova in via Bellaria a Santa Maria di Mugnano, ma non bisogna preoccuparsi. Si tratta, infatti, solo di un'esercitazione per testare il Piano d'emergenza previsto per l'impianto industriale, che rientra tra quelli a rischio di incidente rilevante. L'azienda produce e commercializza prodotti per la nutrizione e la difesa vegetale (fertilizzanti e agrofarmaci) e in seguito a un incidente o a un incendio potrebbero diffondersi sostanze pericolose. Questa esercitazione, prevista nell'ambito della definizione del nuovo Piano d'emergenza esterno e coordinata dalla Prefettura, era programmata per la primavera ed è stata rinviata per l'emergenza sanitaria. Si tratta comunque di un'esercitazione per 'posti di comando', cioè sviluppata solo in maniera virtuale, con la partecipazione di tutti i soggetti di cui il Piano prevede l'intervento: dai Vigili del fuoco alla centrale operativa del 118 e al Dipartimento di sanità pubblica, dalla Polizia locale e alle forze dell'ordine e ad Arpa e al sistema della Protezione civile, fino alla convocazione del Centro coordinamento soccorsi di Marzaglia. Coinvolti anche tutti gli

altri soggetti interessati dal Piano: il settore viabilità della Provincia, Anas e la società Autostrade, le società Seta, Hera e Inrete per la distribuzione di energia e gas, il **Consorzio di Bonifica Burana**. Non ci saranno però interventi operativi in azienda e all'esterno dello stabilimento, ma ci si limiterà a testare il Piano per quello che riguarda le comunicazioni necessarie a predisporre l'arrivo dei soccorsi, l'organizzazione della viabilità, la definizione degli interventi di soccorso. L'unico elemento 'visibile' dell'esercitazione, quindi, sarà il suono delle sirene e già nella giornata di mercoledì gli altoparlanti della Polizia locale informeranno la popolazione della zona per evitare che giovedì si crei un allarme ingiustificato. In distribuzione anche volantini. Nel caso non fosse un'esercitazione, al suono delle sirene i cittadini dovrebbero evitare di avvicinarsi allo stabilimento, rimanere all'interno degli edifici e chiudere porte, finestre e sistemi di condizionamento, spegnere i sistemi di riscaldamento ed eventuali fiamme libere per poi aspettare il cessato allarme, senza impegnare, se non per emergenze, le linee telefoniche dei diversi soggetti al lavoro per organizzare gli eventuali soccorsi.



Redazione





andare dal gommista di fiducia, che magari ha in consegna le gomme invernali della mia auto, o dall' autoriparatore che ha già pronti i ricambi necessari per la manutenzione ordinaria.

Non posso, se il gommista o l' autoriparatore hanno la loro attività oltre il confine del mio Comune di residenza. E la sicurezza della mia e di tante auto come la mia? Non interessa più a nessuno?

»Da qui il proposito di dare battaglia, se necessario, contro una «burocrazia impazzita», chiedendo al contempo una rivisitazione dei criteri per i ristori «non basati sugli artificiosi codici Ateco».

--© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Terna

REGIONE DEL VENETO DEMANIO STRADALE sede Venezia cf 80007580279, foglio 26 part. 900,902; SACCHIERO BRUNO nato a Taglio di Po il 19/01/1937, foglio 15 part. 252; SCHIBUOLA CARLO nato a Ariano nel Polesine il 22/01/1915, foglio 31 part. 133,134; SCHIBUOLA PAOLO nata ad Ariano nel Polesine il 15/09/1963, foglio 31 part. 133,134; SIVIERO ELDA nata a Ariano nel Polesine il 07/04/1938, foglio 31 part. 63; SOCIETA' AGRICOLA TASCHINI SERGIO E STEFANO S.S. sede Ariano nel Polesine cf 01370110296, foglio 31 part. 170,175,222,419,420; SOCIETA' AGRICOLA AGRARIA ERICA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA a Roncofreddo cf 01043800372, foglio 15, part. 336,356,357; foglio 28 part. 122,123,124,156,183,184; SONCINI IVANO nato ad Ariano nel Polesine il 09/04/1960, foglio 32 part. 5; UCCELLATORI GIORGIO nato a Adria il 25/09/1963, foglio 15 part. 177,321,322,349; foglio 14 part. 8,9,35,37,64,218; foglio 21 part. 3,12,66,144,221; UCCELLATORI SOCIETA' AGRICOLA S.S. sede Taglio di Po cf 01248990291, foglio 14 part. 195, foglio 15 part. 33,178; VIDALI FABRIZIO nato a Adria il 06/04/1960, foglio 15 part. 18; VIDALI GIOVANNI ANDREA nato a Contarina il 14/11/1957, foglio 15 part. 18; ZAMBIERI GIOVANNA nata a Mira il 08/08/1952, foglio 31 part. 270; ZANELLATO ENRICO nato a Adria il 25/07/1964, foglio 28 part. 162; ZANELLATO NELLO nato a Taglio di Po il 24/02/1929, foglio 28 part. 161,162,163; ZANELLATO VINCENZINO nata a Ariano nel Polesine il 21/11/1962, foglio 28 part. 163; ZANIRATO MARIO nato a Adria il 03/05/1934, foglio 21 part.14,164; REGIONE EMILIA-ROMAGNA Provincia di FERRARA Comune catastale: Comune di Mesola Codice: F156 PARTICELLE INTERESSATE AI FINI DELL'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'IMPOSIZIONE IN VIA COATTIVA DELLA SERVITÙ DI ELETTRODOTTO: BABOLIN FLAVIO nato a Piazzola sul Brenta il 12/09/1964, foglio 5 part. 73; CONSORZIO DI BONIFICA I CIRCONDARIO POLESINE DI FERRARA cf 93010280381, foglio 5 part. 7; CONSORZIO GRANDE BONIFICAZIONE FERRARESE, foglio 4 part. 10,11; DEMANIO DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA sede Bologna, cf 800625990379, foglio 4 part. 92,96,98,100; DEMANIO DELLO STATO, foglio 5 part. 69; DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO OPERE IDRAULICHE DI II CATEGORIA, foglio 5 part. 1,2,3,74; DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO PER LE OPERE DI BONIFICA, foglio 6 part. 15, foglio 5 part. 57, foglio 4 part. 50, 52; DOMENEGHETTI NELCO nato a Corbola il 16/10/1950, foglio 6 part. 22, foglio 5 part. 11; E-DISTRIBUZIONE SpA sede Roma cf 05779711000, foglio 4 part. 102; MANTOVANI GIACOMO nato a Comacchio il 20/04/1998, foglio 5 part. 50,79; MANTOVANI NICOLETTA nata a Adria il 06/12/1972, foglio 5 part. 50,79; MANTOVANI PAOLA nata a Mesola il 30/11/1960, foglio 5 part. 50,79; MANTOVANI ROBERTA nata a Bologna il 18/06/1993, foglio 5 part. 50,79; SOCIETA' AGRICOLA GEOFARM SOCIETA' SEMPLICE DI GALLINA ALBER sede Altivole cf 04473050260, foglio 5 part. 26,28,75, foglio 4 part. 97; SUCCI CIMENTINI CLAUDIO nato a Codigoro il 06/02/1943, foglio 5 part. 55; SUCCI CIMENTINI MARIO nato a Codigoro il 28/04/1940, foglio 5 part. 55; TUMIATTI PAOLA NEDDA nata a Mesola il 04/09/1954, foglio 6 part. 22; foglio 5 part. 11,27; foglio 4 part. 95; Le opere saranno realizzate secondo le modalità tecniche



e le norme vigenti in materia, come meglio indicato nel progetto depositato (come in appresso specificato). Il tracciato degli elettrodotti è stato studiato in armonia con quanto dettato dall'art. 121 del T.U. del 11/12/1933 n. 1775, comparando le esigenze della pubblica utilità delle opere con gli interessi sia pubblici che privati coinvolti, in modo tale da recare il minore sacrificio possibile alle proprietà interessate, avendo avuto cura di vagliare le situazioni esistenti sui fondi da asservire rispetto anche alle condizioni dei terreni limitrofi. Per la particolare importanza delle stesse opere è stato richiesto il carattere di inamovibilità e pertanto le relative servitù di elettrodotto potranno essere imposte conseguentemente e quindi, in deroga alle disposizioni di cui all'art. 122, commi 4-5, del R.D. 11.12.1933 n. 1775. Tutto ciò premesso, COMUNICA ai fini della Partecipazione al procedimento amministrativo e dell'apposizione del Vincolo preordinato all'imposizione in via coattiva delle servitù di elettrodotto sui fondi interessati dalla linea elettrica interrata, e della Dichiarazione di pubblica utilità secondo il combinato disposto dell'art. 7 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, e del DPR 8 giugno 2001 n. 327 e ss.mm.ii., che: l'oggetto del procedimento promosso è l'autorizzazione per la costruzione e l'esercizio dell'opera denominata Nuovo elettrodotto a 132 kV in cavo interrato S.E. Adria Sud - C.P. Ariano; l'Amministrazione competente a rilasciare l'autorizzazione è il Ministero dello Sviluppo Economico Direzione generale per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari di concerto con il Ministero dell'Ambiente Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo; il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Marilena Barbaro, Dirigente del Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione generale per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari - Divisione V - Regolamentazione infrastrutture energetiche; la documentazione progettuale e ambientale ai fini della consultazione del pubblico è disponibile in formato digitale presso i seguenti uffici: Ministero dello Sviluppo Economico Direzione generale per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari - Divisione V - Regolamentazione infrastrutture energetiche - Via Molise, 2 - 00187 Roma Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo - Divisione IV Qualità dello sviluppo - Via C. Colombo, 44 - 00147 Roma Comune di Adria, Corso Vittorio Emanuele II n. 49 - 45011 Adria (RO) Comune di Taglio di Po, Piazza IV Novembre, 5 - 45019 Taglio di Po (RO) Comune di Ariano nel Polesine, Piazza Garibaldi, 1 - 45012 Ariano nel Polesine (RO) Comune di Mesola, Viale Roma, 2 - 44026 Mesola (FE) chiunque, ed in particolare i soggetti nei confronti dei quali possa derivare pregiudizio dal provvedimento finale di approvazione, possono prendere visione della domanda e relativo progetto nonché presentare osservazioni scritte, nel termine di 30 (trenta) giorni dalla presente pubblicazione a: Ministero dello Sviluppo Economico Direzione generale per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari - Divisione V - Regolamentazione infrastrutture energetiche, Via Molise, 2 - 00187 Roma - PEC: dgisseg.div05@pec.mise.gov.it; Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo - Divisione IV Qualità dello sviluppo, Via C. Colombo, 44 - 00147 Roma - PEC: CRESS@pec.minambiente.it; dandone cortese notizia anche a Terna S.p.A. Direzione Progetti Speciali e Sviluppo - Gestione Processi Istituzionali - Funzione Autorizzazioni e Concertazione Viale E. Galbani, 70 - 00156 Roma - PEC: autorizzazioniieconcertazione@pec.terna.it. Terna S.p.A. Viale Egidio Galbani, 70 - 00156 Roma Italia Reg. Imprese di Roma, C.F.e P.I. 05779661007 REA 922416 Capitale Sociale 442.198.240 Euro i.v.

# SICUREZZA, SOSTENIBILITÀ E BENESSERE NEL BACINO DEL PO

Venerdì 20 novembre la Giornata della Trasparenza AIPo-Autorità di bacino del Po Sarà dedicata al tema "La pianificazione della sicurezza e la promozione delle fasce fluviali. Sviluppo sostenibile e benessere dei territori" la Giornata della Trasparenza 2020 organizzata anche quest'anno in modo congiunto da AIPo (Agenzia Interregionale per il fiume Po) e Autorità di bacino distrettuale del fiume Po. La Giornata, articolata in due sessioni (10-13 e 14,30-16.30), sarà in videoconferenza per rispettare le direttive anti-Covid19. L'appuntamento è finalizzato a illustrare alcune delle attività più significative dei due Enti in questo periodo, assieme a nuovi obiettivi e a fare il punto sui temi della legalità e dell'anticorruzione. A portare i saluti saranno la Presidente del Comitato di indirizzo AIPo Irene Priolo (Assessore ambiente, difesa del suolo e protezione civile dell'Emilia-Romagna) nonché i colleghi Assessori alla difesa del territorio delle altre tre Regioni attraversate dal Po: Pietro Foroni per la Lombardia, Marco Gabusi per il Piemonte e Gianpaolo Bottacin per il Veneto. Nutrita la serie di relazioni previste nel corso della giornata. Nella mattinata che avrà come chairman Luigi Mille, direttore di AIPo si parlerà di un piano climatico-fluviale del Po, di interventi sui nodi idraulici di Milano, Modena, nel torinese e nel Delta veneto, della ciclovia VENTO, del servizio di piena, dei prezzari per i lavori in appalto e della riconnessione ecologica del Po grazie alle opere di Isola Serafini (Pc). Nell'ultima parte della mattinata si terrà una tavola rotonda sul tema del contrasto all'illegalità. Nella sessione pomeridiana, coordinata da Meuccio Berselli, Segretario generale dell'Autorità di Bacino distrettuale del fiume Po, gli interventi verteranno su scenari e servizi per la gestione delle risorse idriche, sul miglioramento delle performance arginali, sulla direttiva Acque Ue e l'attualità del Progetto strategico speciale Valle Po, sugli effetti del decreto semplificazioni sui temi della trasparenza e del contrasto alla corruzione.


 Autorità di Bacino  
Distrettuale del Fiume Po


Comunicato stampa

## SICUREZZA, SOSTENIBILITÀ E BENESSERE NEL BACINO DEL PO

Venerdì 20 novembre la "Giornata della Trasparenza" AIPo-Autorità di bacino del Po

Sarà dedicata al tema "La pianificazione della sicurezza e la promozione delle fasce fluviali. Sviluppo sostenibile e benessere dei territori" la Giornata della Trasparenza 2020 organizzata anche quest'anno in modo congiunto da AIPo (Agenzia Interregionale per il fiume Po) e Autorità di bacino distrettuale del fiume Po.

La Giornata, articolata in due sessioni (10-13 e 14,30-16.30), sarà in videoconferenza per rispettare le direttive anti-Covid19. L'appuntamento è finalizzato a illustrare alcune delle attività più significative dei due Enti in questo periodo, assieme a nuovi obiettivi e a fare il punto sui temi della legalità e dell'anticorruzione.

A portare i saluti saranno la Presidente del Comitato di indirizzo AIPo Irene Priolo (Assessore ambiente, difesa del suolo e protezione civile dell'Emilia-Romagna) nonché i colleghi Assessori alla difesa del territorio delle altre tre Regioni attraversate dal Po: Pietro Foroni per la Lombardia, Marco Gabusi per il Piemonte e Gianpaolo Bottacin per il Veneto.

Nutrita la serie di relazioni previste nel corso della giornata. Nella mattinata – che avrà come chairman Luigi Mille, direttore di AIPo – si parlerà di un piano climatico-fluviale del Po, di interventi sui nodi idraulici di Milano, Modena, nel torinese e nel Delta veneto, della ciclovia VENTO, del servizio di piena, dei prezzari per i lavori in appalto e della riconnessione ecologica del Po grazie alle opere di Isola Serafini (Pc). Nell'ultima parte della mattinata si terrà una tavola rotonda sul tema del contrasto all'illegalità.

Nella sessione pomeridiana, coordinata da Meuccio Berselli, Segretario generale dell'Autorità di Bacino distrettuale del fiume Po, gli interventi verteranno su scenari e servizi per la gestione delle risorse idriche, sul miglioramento delle performance arginali, sulla direttiva Acque Ue e l'attualità del Progetto strategico speciale Valle Po, sugli effetti del decreto semplificazioni sui temi della trasparenza e del contrasto alla corruzione.

# OGGI DIRETTORE GENERALE ANBI A CONGRESSO INTERNAZIONALE MEDIAZIONE E GESTIONE CONFLITTI

La presente è per confermare la partecipazione di MASSIMO GARGANO Direttore Generale ANBI al V CONGRESSO CUEMYC a distanza "MEDIAZIONE, GESTIONE DEI CONFLITTI E PANDEMIA CV-19" che l'Università di Cagliari organizza da (OGGI) MARTEDI' 17 NOVEMBRE 2020 sulla PIATTAFORMA ZOOM (<https://us02web.zoom.us/j/85848792985>) a partire dalle ORE 15.00 Considerato il rilievo internazionale dell'evento, restiamo a disposizione per ogni esigenza professionale. Cordiali saluti. Ufficio Comunicazione N.B.: allegiamo locandina Ufficio Comunicazione: Fabrizio Stelluto (tel.cell.393 9429729) Alessandra Bertoni (tel.06 84432234 - cell. 389 8198829)



vezzano

# Crostolo più sicuro Terminati gli interventi di messa in sicurezza

Vezzano Terminato il massiccio intervento sui **torrenti** vezzanesi del Servizio area affluenti Po di Reggio Emilia, su alcuni dei principali **torrenti** nel territorio per un totale di opere di circa 80.000 euro. In via Lupo i lavori di sistemazione e riprofilatura dell' alveo del rio Vezzano sono stati resi necessari dalle ingenti precipitazioni dello scorso giugno, che hanno causato un aumento repentino delle portate e del trasporto solido del corso d' acqua, con conseguente erosione delle sponde, danneggiamento delle opere idrauliche e della viabilità, nonché l' allagamento del piazzale e dei locali al piano terra del ristorante.

I lavori realizzati consentiranno di mantenere nel tempo il reticolo idrografico, la stabilità delle sponde e l' efficienza delle opere idrauliche. L' aumentata capacità di deflusso in corrispondenza delle sezioni critiche del rio Vezzano ridurrà inoltre il rischio cui sono sottoposte le infrastrutture e le abitazioni in occasione di futuri eventi **meteorologici** estremi. Una seconda tranche di lavori ha poi interessato il rio Rocca e il **torrente Crostolo**.

Nel rio Rocca si è provveduto a stabilizzare una **frana** in destra idraulica mediante drenaggi e realizzazione di massicciate. È stata inoltre effettuata la pulizia e la risagomazione dell' alveo al fine di contenere il rischio di ostruzione del corso d' acqua nel tratto che scorre sotto la statale 63, migliorando conseguentemente le condizioni di sicurezza del transito di questa importante arteria di comunicazione. Nel **torrente Crostolo** sono state realizzate importanti opere di difesa spondali in prossimità della ciclopedonale "Matildica" che hanno consentito di mettere in sicurezza la pista assicurando la necessaria stabilità delle sponde.

--D.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

26 CASTELNOVO MONTI - MONTAGNA

### Cento forme di Parmigiano rubate al caseificio San Pietro

Il furto messo a segno da una banda esperta tra lunedì pomeriggio e martedì. Per entrare hanno forzato un portone esterno. Un bottino da migliaia di euro



Le, che ricompra di un gruppo di persone esperte e attrezzate, difficili da completare il furtivo. In presenza di almeno tre persone, si sono occupate di caricare e scaricare le forme e senza violare i sigilli, il cui cui per evitare il prelievo di forme.

L'effrazione è stata scoperta martedì per una mattina di martedì dal casaro, arrivato al caseificio per la tipica attività quotidiana. Insieme a lui sono arrivati il proprietario, e una pattuglia della stazione di Caspineri ha raggiunto Valenza per effettuare gli interventi di sicurezza e la testimonianza del casaro e del personale della latteria. Difficile fare un bilancio completo del danno, come forse di Parmigiano Reggiano possono essere alcune decine di migliaia di euro. Il furto non è per un formaggio così pregiato e ricercato. È sempre molto vivo.

Per persone con i capelli grigi, vedere anche un quantitativo così massiccio potrebbe non essere cogliere il loro interesse. Le due pistole sono state sequestrate per il controllo di alcuni dei loro possessori. A novembre il loro secondo mobile è stato sequestrato. Il loro è il completamento di un'operazione già in corso. Il loro è un'operazione di tipo "business" e non "passatempo".

Da Valenza, poi, accenditori sono stati rinvenuti e le pistole sono state sequestrate. Il loro è un'operazione di tipo "business" e non "passatempo".

**PERDITE ACCIDENTALI**  
Lattarie in zone isolate spesso bersagli facili

Hurti nei caseifici, soprattutto in zone isolate rurali, sono stati denunciati in questi giorni. In alcune zone, come quella di Caspineri, si sono verificati furti di latte e di prodotti lattiero-caseari. Le perdite sono state rilevate in alcune zone, come quella di Caspineri, si sono verificati furti di latte e di prodotti lattiero-caseari.

**VETTO, DEL MONTE (LEGA)**  
«Fondi per l'emergenza e non per la prevenzione Paradossale in Val d'Enza»

«Lavoriamo in emergenza, ma non in prevenzione. Questo modo di operare, peraltro finanziato con i soldi dei contribuenti, non è sostenibile. Il programma dell'assessore Monti è quello di non prevedere, non è più».

REGGIO EMILIA 18 NOVEMBRE 2020 GAZZETTA

### Il paese piange "Mecco" ucciso dal Coronavirus Domattina il funerale

Se ne è andato dopo pochi giorni di battaglia contro il Covid, combattuto con la semplicità e con una umanità che non ha mai smesso di sorridere. Il paese piange "Mecco" ucciso dal Coronavirus Domattina il funerale.



Domenico Cabelli, 78 anni, è stato ucciso dal Covid-19. Il paese piange "Mecco" ucciso dal Coronavirus Domattina il funerale.

**VEZZANO**  
Crostolo più sicuro Terminati gli interventi di messa in sicurezza

Terminato il massiccio intervento sui torrenti vezzanesi del Servizio area affluenti Po di Reggio Emilia, su alcuni dei principali torrenti nel territorio per un totale di opere di circa 80.000 euro. In via Lupo i lavori di sistemazione e riprofilatura dell' alveo del rio Vezzano sono stati resi necessari dalle ingenti precipitazioni dello scorso giugno, che hanno causato un aumento repentino delle portate e del trasporto solido del corso d' acqua, con conseguente erosione delle sponde, danneggiamento delle opere idrauliche e della viabilità, nonché l' allagamento del piazzale e dei locali al piano terra del ristorante.



Lavori sul torrente Vezzano.

# Massiccio intervento sui torrenti Lavori per 80mila euro

Le opere erano divenute necessarie per la sicurezza, dopo le ingenti precipitazioni di giugno

VEZZANO Terminato l'intervento di messa in sicurezza sui torrenti vezzanesi del Servizio Area Affluenti Po di Reggio. Sono state realizzate opere per una spesa di 80mila euro. In Via Lupo i lavori di sistemazione e riprofilatura dell'alveo del Rio Vezzano sono stati resi necessari dalle ingenti precipitazioni dello scorso giugno che hanno provocato un aumento repentino delle portate e del trasporto solido del corso d'acqua con erosione delle sponde, danneggiamento delle opere idrauliche e viabilità, l'allagamento del piazzale e locali al piano terra del ristorante. Una seconda tranches di lavori ha interessato il Rio Rocca e il torrente Crostolo. Nel Rio Rocca si è provveduto a stabilizzare una frana in destra idraulica con drenaggi e concretizzazione di massicciate. Effettuata la pulizia e risagomazione dell'alveo per contenere il rischio di ostruzione del corso d'acqua nel tratto che scorre sotto la statale. Nel Crostolo sono state compiute opere di difesa spondali in prossimità della ciclopedonale Matildica per la messa sicurezza della pista con stabilità delle sponde.

«L'importante - dice l'assessore al patrimonio Mauro Lugarini - intervento di manutenzione del nostro territorio è stato reso possibile grazie alla collaborazione con il responsabile del Servizio Area Affluenti Po ing.

Francesco Capuano e dei suoi collaboratori Errico Zobbi e Mattia Venturelli».

mat. b.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

**.. 20** MONTAGNA  
**Svuotato nella notte il caseificio di Valestra**  
I ladri sono entrati disattivando l'allarme e forzando la porta: hanno rubato un centinaio di forme stagionate di Parmigiano Reggiano

**CARPINETI**  
Continua l'assalto ai caseifici del parmigiano reggiano tra le province di Reggio e Modena. L'ultimo colpo ieri notte al caseificio sociale di Valestra. In comune di Carpineti, con la rapina di un centinaio di forme stagionate. Ad accorgersi del furto è stato un operario del caseificio ieri mattina quando, giunto di buon'ora presso la struttura, ha trovato una porta del magazzino sventata. Avvertito il presidente della lattearia sociale e confermata. Giuseppe Raggi, sono stati allertati i carabinieri della stazione di Carpineti, prontamente giunti sul posto per dare corso alle indagini.

**IL PRESIDENTE RUDDI**  
«Sono dei professionisti, studiano ogni colpo nei minimi dettagli»

no più tracce ieri mattina quando i carabinieri di Carpineti, su invito della centrale operativa del Comando provinciale di Reggio Emilia, sono intervenuti in località Malpassi della frazione di Valestra del comune di Carpineti, dove ha sede il caseificio sociale. L'intervento dei militari era previsto al sopralluogo del furto avvenuto all'interno della lattearia sociale. Purtroppo, assieme al caso, i carabinieri

hanno avuto modo di accertare che i primi ladri durante la notte, previa effrazione della porta di ingresso, si sono introdotti all'interno del magazzino del caseificio asportando, stando ai primi controlli ancora in corso di stato inventario, circa 100 forme di parmigiano reggiano.

Tra diversi capi per il furto e refurtiva sottratti, i danni complessivi, ancora in corso di stime, quantificazione, ammontano a diverse migliaia di euro.

Sulla vicenda i carabinieri reggiani hanno avviato le indagini per furto aggravato.

**Secondo** il presidente della lattearia sociale di Valestra, Giuseppe Raggi, si tratta di un colpo organizzato da esperti.

«Sono dei professionisti che si muovono sul territorio - afferma Raggi - studiando ogni colpo nei minimi particolari per andare nel sicuro in tempi rapidi. Fare rapina di 100 forme di Parmigiano Reggiano in tempi rapidi, vuol dire raggiungere il caseificio con un mezzo pesante e caricare le forme a più mani. Non è un furto in abitazione di un ladro coltello. In questo caso si usano mezzi di movimento che opera a tempo da record. Abbiamo visto in altri fuochi furtivi che al massimo in un quarto d'ora riescono a caricare il furgone e a sparire nel buio. Da noi i professionisti del furto sono arrivati di notte, non sappiamo l'ora esatta, hanno disattivato l'allarme e asportato le forme. I carabinieri stanno visionando le riprese del telecamerone tra il caseificio e il magazzino per intracciare il mezzo utilizzato per il furto. I ladri non rispettano certo il coprifuoco».

**mat. b.**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Massiccio intervento sui torrenti Lavori per 80mila euro**  
Le opere erano divenute necessarie per la sicurezza, dopo le ingenti precipitazioni di giugno

**VEZZANO**  
Terminato l'intervento di messa in sicurezza sui torrenti vezzanesi del Servizio Area Affluenti Po di Reggio. Sono state realizzate opere per una spesa di 80mila euro. In Via Lupo i lavori di sistemazione e riprofilatura dell'alveo del Rio Vezzano sono stati resi necessari dalle ingenti precipitazioni dello scorso giugno che hanno provocato un aumento repentino delle portate e del trasporto solido del corso d'acqua con erosione delle sponde, danneggiamento delle opere idrauliche e viabilità, l'allagamento del piazzale e locali al piano terra del ristorante. Una seconda tranches di lavori ha interessato il Rio Rocca e il torrente Crostolo. Nel Rio Rocca si è provveduto a stabilizzare una frana in destra idraulica con drenaggi e concretizzazione di massicciate. Effettuata la pulizia e risagomazione dell'alveo per contenere il rischio di ostruzione del corso d'acqua nel tratto che scorre sotto la statale. Nel Crostolo sono state compiute opere di difesa spondali in prossimità della ciclopedonale Matildica per la messa sicurezza della pista con stabilità delle sponde.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
«L'importante - dice l'assessore al patrimonio Mauro Lugarini - intervento di manutenzione del nostro territorio è stato reso possibile grazie alla collaborazione con il responsabile del Servizio Area Affluenti Po ing. Francesco Capuano e dei suoi collaboratori Errico Zobbi e Mattia Venturelli».

**mat. b.**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Muore a 87 anni Franco Ibbatici Fu volontario e artigiano Era positivo al Covid**  
VEZZANO  
Veste cordoglio e La Vecchia per la morte dell'ex trattorista Franco Ibbatici. Aveva 87 anni, il decesso è avvenuto lunedì notte nella sua abitazione in via Carlo Biondi a La Vecchia. È stato soccorso dal personale sanitario del 118 intervenuto con ambulanza e automedica, ma purtroppo non c'è stato nulla da fare. Ibbatici pregno lunedì era stato accompagnato per effettuare un tampone per il Covid a cui, nella giornata di ieri, è poi risultato positivo. Da tempo lottava con alcuni problemi di salute. Franco era molto conosciuto a La Vecchia e nei paesi limitrofi. Lavorò a lungo come artigiano esercitando l'attività di stanzista e ruotista, sempre disponibile per le aziende agricole private.

Per alcuni anni fu anche dipendente dell'ex Agas come giardiniere-quadrante. In giovane età operò anche come agricoltore. Ibbatici nel passato è stato impegnato come volontario dell'ex festa dell'Unità di La Vecchia. Franco Ibbatici lascia la moglie Pierella Ibbatici, il fratello Emilio, la sorella Flora, i nipoti e gli altri parenti. I funerali dell'87enne ieri non erano stati ancora fissati e probabilmente si svolgeranno nei prossimi giorni. La salma di Franco è stata trasferita all'obitorio del cimitero nuovo di Crocchio.

**mat. b.**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Terminato il massiccio intervento sui torrenti vezzanesi

Concluso questa settimana l'intervento del Servizio Area affluenti Po di Reggio Emilia su alcuni dei principali torrenti nel territorio del Comune di Vezzano sul Crostolo, per un totale di opere di circa 80.000. In via Lupo i lavori di sistemazione e riprofilatura dell'alveo del Rio Vezzano sono stati resi necessari dalle ingenti precipitazioni dello scorso giugno che hanno causato un aumento repentino delle portate e del trasporto solido del corso d'acqua con conseguente erosione delle sponde, danneggiamento delle opere idrauliche e della viabilità nonché l'allagamento del piazzale e dei locali al piano terra del ristorante. I lavori realizzati consentiranno di mantenere nel tempo il reticolo idrografico, la stabilità delle sponde ed l'efficienza delle opere idrauliche. L'aumentata capacità di deflusso in corrispondenza delle sezioni critiche del Rio Vezzano ridurrà inoltre il rischio cui sono sottoposte le infrastrutture e le abitazioni in occasione di futuri eventi meteorologici estremi. Una seconda tranches di lavori ha poi interessato il Rio Rocca e il Torrente Crostolo. Nel Rio Rocca si è provveduto a stabilizzare una frana in destra idraulica mediante drenaggi e realizzazione di massicciate. E' stata inoltre effettuata la pulizia e la risagomazione dell'alveo al fine di contenere il rischio di ostruzione del corso d'acqua nel tratto che scorre sotto la S.S.63, migliorando conseguentemente le condizioni di sicurezza del transito di questa importante arteria di comunicazione. Nel Torrente Crostolo sono state realizzate importanti opere di difesa spondali in prossimità della Ciclopeditonale Matildica che hanno consentito di mettere in sicurezza la pista assicurando la necessaria stabilità delle sponde. 'L' importante intervento di manutenzione del nostro territorio - ha dichiarato l'Assessore al Patrimonio e alle opere pubbliche Mauro Lugarini - è stato reso possibile grazie alla costante e proficua collaborazione con il Responsabile del Servizio Area Affluenti Po, Ing. Francesco Capuano e dei suoi collaboratori Errico Zobbi e Mattia Venturelli'.



Redazione

# Sicurezza, sostenibilità e benessere nel Bacino del Po

Venerdì 20 novembre la "Giornata della Trasparenza" AIPo-Autorità di bacino del Po Parma, 17 novembre 2020. - Redazione\* Sarà dedicata al tema "La pianificazione della sicurezza e la promozione delle fasce fluviali. Sviluppo sostenibile e benessere dei territori" la Giornata della Trasparenza 2020 organizzata anche quest'anno in modo congiunto da AIPo (Agenzia Interregionale per il fiume Po) e Autorità di bacino distrettuale del fiume Po. La Giornata, articolata in due sessioni (10-13 e 14,30-16.30), sarà in videoconferenza per rispettare le direttive anti-Covid19. L' appuntamento è finalizzato a illustrare alcune delle attività più significative dei due Enti in questo periodo, assieme a nuovi obiettivi e a fare il punto sui temi della legalità e dell' anticorruzione. A portare i saluti saranno la Presidente del Comitato di indirizzo AIPo Irene Priolo (Assessore ambiente, difesa del suolo e protezione civile dell' Emilia-Romagna) nonché i colleghi Assessori alla difesa del territorio delle altre tre Regioni attraversate dal Po: Pietro Foroni per la Lombardia, Marco Gabusi per il Piemonte e Gianpaolo Bottacin per il Veneto. Nutrita la serie di relazioni previste nel corso della giornata. Nella mattinata - che avrà come chairman Luigi Mille, direttore di AIPo - si parlerà di un piano climatico-fluviale del Po, di interventi sui nodi idraulici di Milano, Modena, nel torinese e nel Delta veneto, della ciclovía VENTO, del servizio di piena, dei prezzari per i lavori in appalto e della riconnessione ecologica del Po grazie alle opere di Isola Serafini (Pc). Nell' ultima parte della mattinata si terrà una tavola rotonda sul tema del contrasto all' illegalità. Nella sessione pomeridiana, coordinata da Meuccio Berselli, Segretario generale dell' Autorità di Bacino distrettuale del fiume Po, gli interventi verteranno su scenari e servizi per la gestione delle risorse idriche, sul miglioramento delle performance arginali, sulla direttiva Acque Ue e l' attualità del Progetto strategico speciale Valle Po, sugli effetti del decreto semplificazioni sui temi della trasparenza e del contrasto alla corruzione. Alla videoconferenza, aperta a tutti gli interessati, sarà possibile assistere tramite piattaforma Lifesize; il link sarà disponibile sul sito web di AIPo (www.agenziapo.it) la mattina stessa del 20 novembre, dove è possibile anche scaricare il programma completo del convegno. \*Ufficio Relazioni Istituzionali - Comunicazione Autorità Distrettuale del fiume Po Address: Strada Garibaldi 75 - 43121 Parma Mail: ufficiostampa@adp.it

Nella sessione pomeridiana, coordinata da Meuccio Berselli, Segretario generale dell' Autorità di Bacino distrettuale del fiume Po, gli interventi verteranno su scenari e servizi per la gestione delle risorse idriche, sul miglioramento delle performance arginali, sulla direttiva Acque Ue e l' attualità del Progetto strategico speciale Valle Po, sugli effetti del decreto semplificazioni sui temi della trasparenza e del contrasto alla corruzione. Alla videoconferenza, aperta a tutti gli interessati, sarà possibile assistere tramite piattaforma Lifesize; il link sarà disponibile sul sito web di AIPo (www.agenziapo.it) la mattina stessa del 20 novembre, dove è possibile anche scaricare il programma completo del convegno. \*Ufficio Relazioni Istituzionali - Comunicazione Autorità Distrettuale del fiume Po Address: Strada Garibaldi 75 - 43121 Parma Mail: ufficiostampa@adp.it



The screenshot shows the website interface for TrentinoLibero.org. The main article title is "Sicurezza, sostenibilità e benessere nel Bacino del Po". The article text is partially visible, starting with "Sarà dedicata al tema 'La pianificazione della sicurezza e la promozione delle fasce fluviali...". The page includes a navigation menu with categories like MAGAZINE, CRONACA, CULTURA E SPETTACOLO, POLITICA, VALLI, SPORT, and RICERCA AVANZATA. There are also social media sharing options and a sidebar with a Facebook post and a public notice section.

Address: Strada Garibaldi 75 - 43121 Parma Mail: Questo indirizzo e-mail è protetto dallo spam bot.  
Abilita Javascript per vederlo.